

## COMUNICATO STAMPA

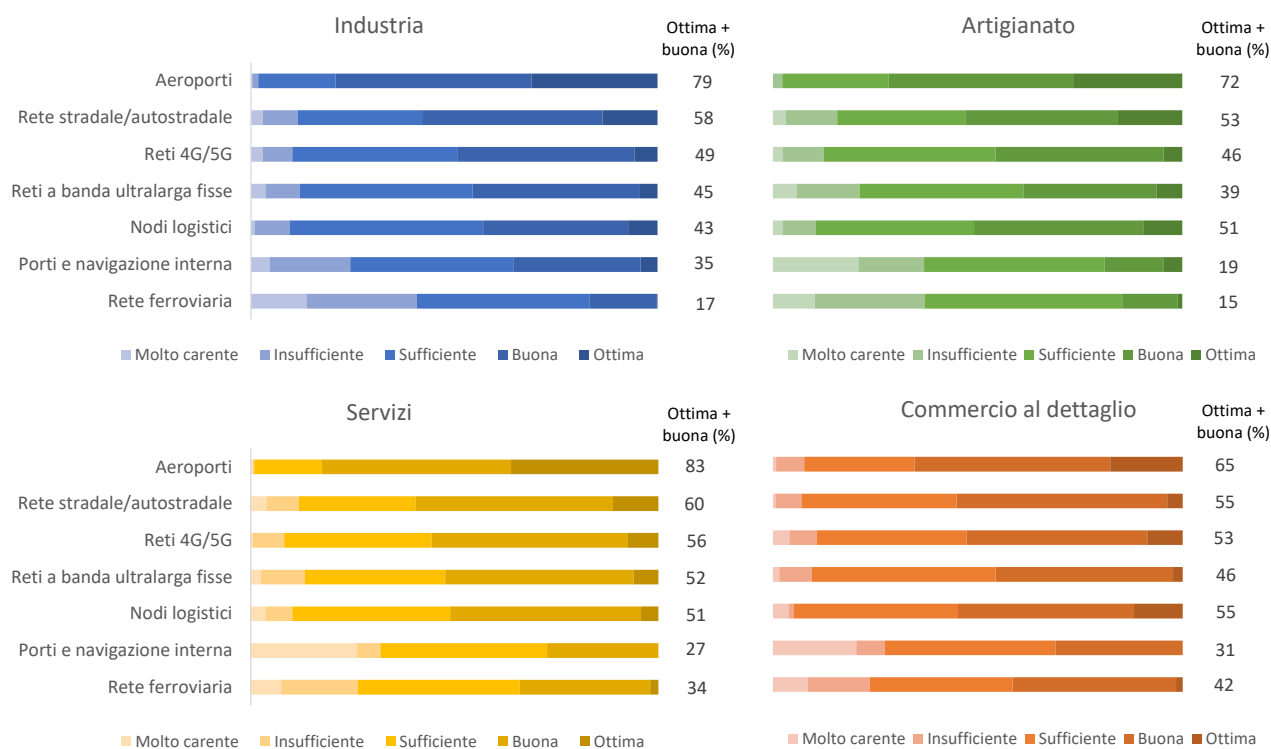
### Imprese bergamasche giudicano le infrastrutture: aeroporti promossi, insufficienza per il trasporto ferroviario

*Dalle indicazioni degli imprenditori Orio al Serio emerge come punto di forza, ma le valutazioni su strade, autostrade e ferrovie sono peggiori della media regionale*

È una fotografia in chiaroscuro quella scattata dalla Camera di commercio di Bergamo sulla qualità delle infrastrutture del territorio, in base ai dati dell'indagine realizzata da Unioncamere Lombardia sulle imprese con almeno 10 addetti attive nell'industria e su quelle con almeno 3 addetti dei settori artigianato manifatturiero, servizi e commercio al dettaglio.

Il punto di forza della provincia è sicuramente rappresentato dalle **infrastrutture aeroportuali**, valutate molto positivamente dalle imprese bergamasche grazie alla presenza dell'aeroporto di Orio al Serio, in forte crescita negli ultimi anni: la somma dei giudizi "ottimi" e "buoni" si aggira intorno all'80% nei servizi (83%) e nell'industria (79%), mentre per artigianato e commercio al dettaglio si ferma rispettivamente al 72% e al 65%. Sono giudizi decisamente più lusinghieri rispetto alla media registrata in Lombardia, dove il trasporto aereo rappresenta già un'eccellenza, visto che 3 dei 4 aeroporti della regione (tra cui Orio al Serio) fanno parte del *core network*, la rete centrale prioritaria individuata a livello europeo.

*Figura 1: valutazioni sulla qualità delle infrastrutture e dei collegamenti (% al netto delle risposte "non presente"), Bergamo*

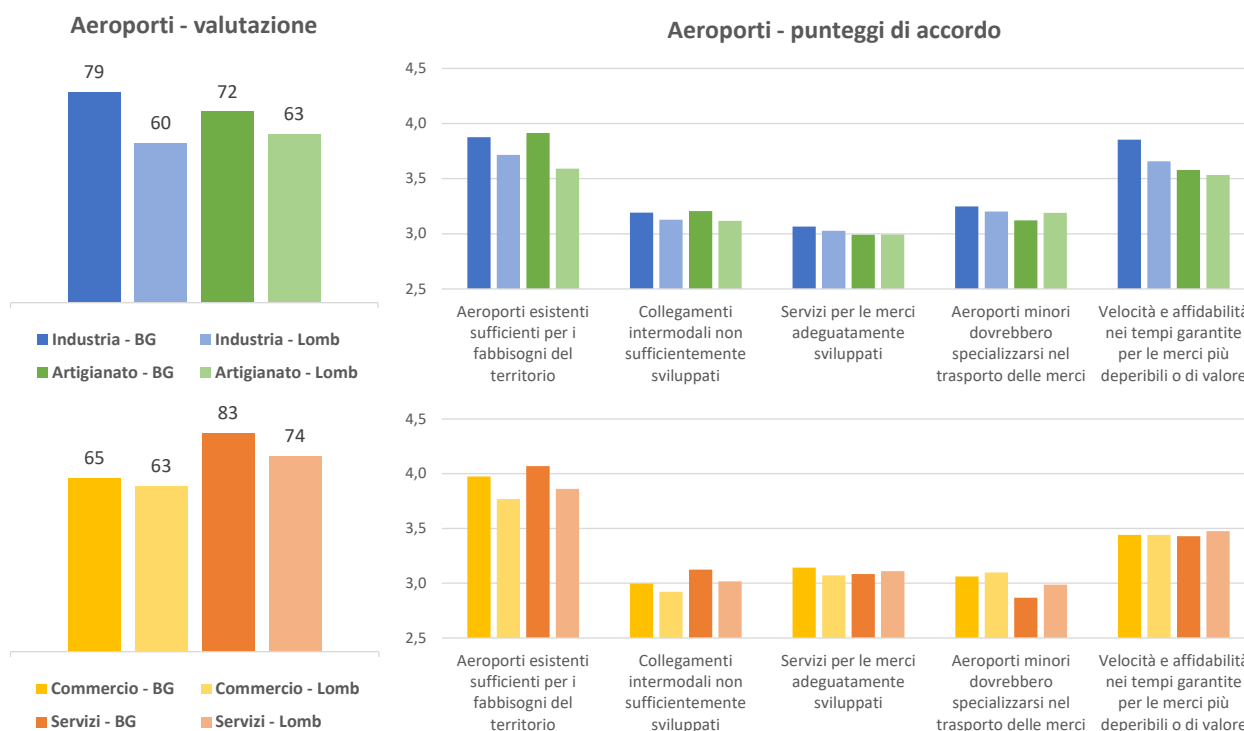


Fonte: Unioncamere Lombardia

Al secondo posto della classifica stilata dalle imprese, con valutazioni decisamente meno positive, si trova la **rete stradale/autostradale**, che archivia giudizi ottimi o buoni compresi tra il 50% e il 60% (servizi: 60%; industria: 58%; commercio al dettaglio: 55%; artigianato: 53%), percentuali sempre inferiori alla media regionale. Il dato rappresenta una possibile criticità per l'accessibilità e la logistica del territorio, considerato che gran parte del traffico merci transita su gomma. I gradini successivi della graduatoria sono occupati dalle **reti digitali mobili (4G e 5G) e fisse** (banda ultralarga), con valutazioni più elevate espresse dalle imprese del terziario, e dai **nodi logistici**, che registrano anch'essi giudizi inferiori alla media regionale.

Le infrastrutture che archiviano le valutazioni più severe sono i **porti e la rete ferroviaria**: se nel primo caso il giudizio negativo è in linea con quello registrato in Lombardia ed è il frutto della scarsa presenza di vie di navigazione interna, oltre che dei collegamenti non ottimali con i porti liguri, nel secondo caso le valutazioni delle imprese bergamasche risultano significativamente peggiori rispetto alla già non lusinghiera media regionale. La qualità del trasporto via treno è valutata negativamente soprattutto dalle imprese manifatturiere (industria: 17%; artigianato: 15%), mentre nel terziario le percentuali risultano più elevate (commercio al dettaglio: 42%; servizi: 34%).

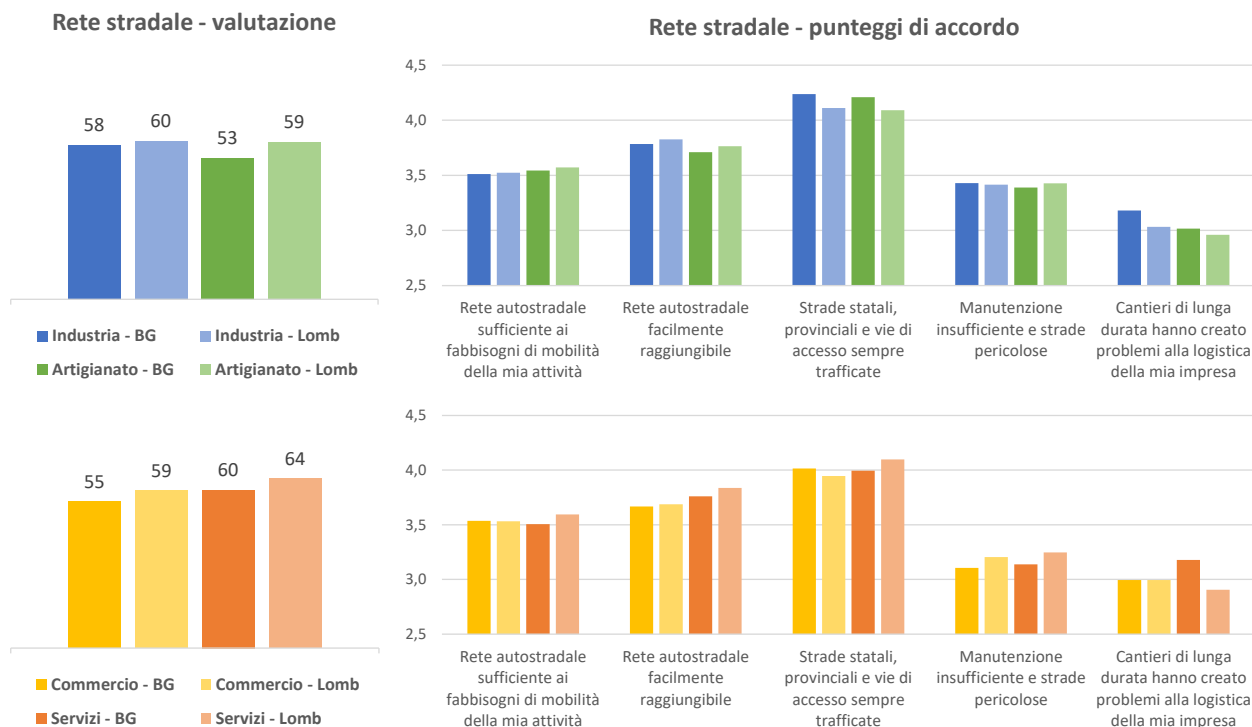
Figura 2: valutazione degli aeroporti (percentuali "ottima" + "buona") e punteggi medi di accordo (valori da 1 = "in completo disaccordo" a 5 = "completamente d'accordo"), Bergamo e Lombardia



Fonte: Unioncamere Lombardia

Per approfondire ulteriormente l'analisi è stato chiesto alle imprese di esprimere il proprio accordo in merito a una serie di affermazioni su ogni singola infrastruttura. Per quello che riguarda gli aeroporti, la maggiore qualità percepita dalle imprese bergamasche (in particolare nell'industria, dove il *gap* rispetto alla valutazione media regionale è di +19 punti) è dovuta innanzitutto all'adeguatezza rispetto ai fabbisogni del territorio e, per le imprese manifatturiere, alla velocità e affidabilità nei tempi di consegna garantite per le merci più deperibili o di valore. Minore accordo c'è invece tra le imprese sul fatto che i servizi per le merci sono adeguatamente sviluppati.

Figura 3: valutazione della rete stradale (percentuali “ottima” + “buona”) e punteggi medi di accordo (valori da 1 = “in completo disaccordo” a 5 = “completamente d’accordo”), Bergamo e Lombardia



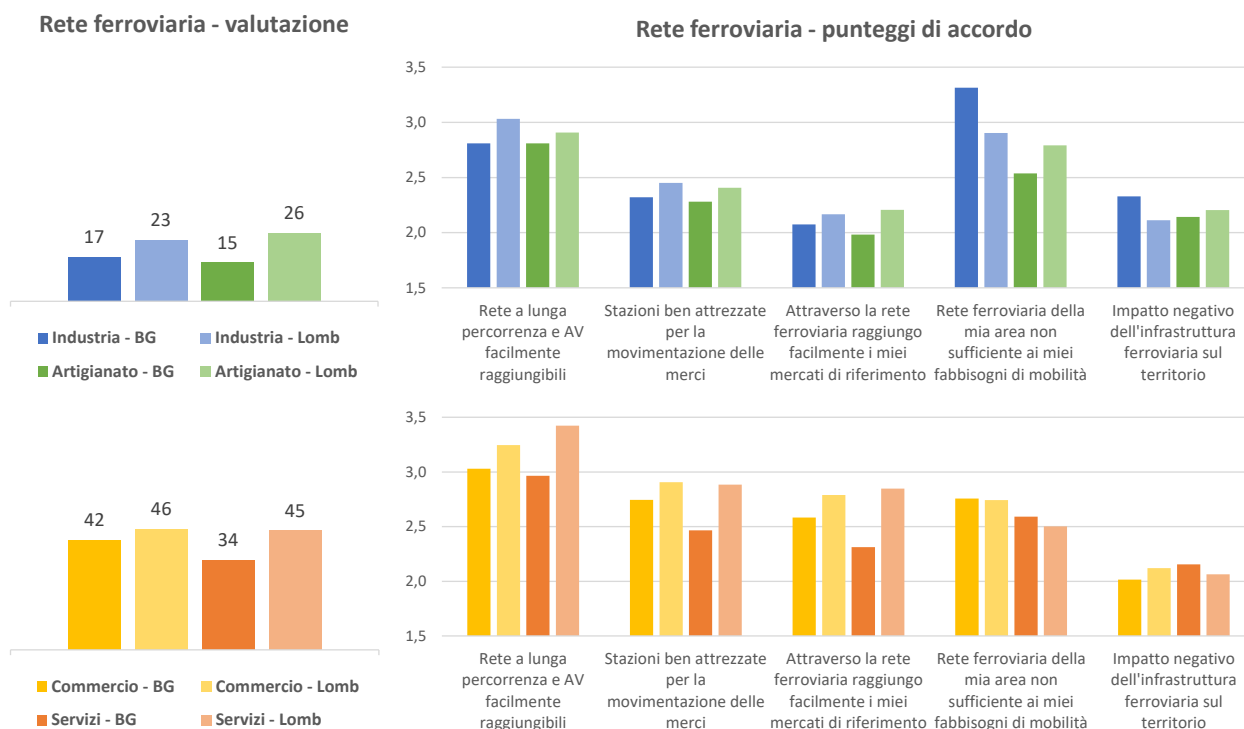
Fonte: Unioncamere Lombardia

Le valutazioni sulla rete stradale e autostradale da parte delle imprese bergamasche, che risultano in tutti i settori lievemente inferiori alla media lombarda, risentono della percezione del traffico sulle strade statali, provinciali e sulle vie di accesso (solo nel settore dei servizi il punteggio è migliore rispetto al dato regionale), oltre che della minore facilità di raggiungimento delle autostrade.

Per quanto riguarda invece la rete ferroviaria, principale criticità evidenziata dalle imprese orobiche con percentuali di gradimento decisamente inferiori al dato regionale (il divario va dai -4 punti del commercio al dettaglio ai -11 dei servizi), i punteggi di accordo segnalano problemi evidenti nell'adeguatezza della rete rispetto ai fabbisogni di mobilità (in particolare nell'Industria), nell'accessibilità della rete a lunga percorrenza e ad Alta Velocità e nella facilità di raggiungere i mercati di riferimento, delineando di fatto una situazione di sostanziale isolamento della provincia per quello che riguarda i trasporti su rotaia.

**Commenta il presidente Carlo Mazzoleni:** “Per quanto riguarda il traffico passeggeri il territorio beneficia di una struttura aeroportuale efficiente, diventata da ormai quasi un decennio il terzo aeroporto nazionale, al vertice europeo sulla base dell'apprezzamento dei servizi offerti ai passeggeri secondo le rilevazioni di ACI World. Il trasporto su rotaia rappresenta invece da sempre per Bergamo un punto di debolezza, sia per quanto riguarda il traffico dei passeggeri che per quello delle merci, cosicché molto movimento che potrebbe utilizzare la ferrovia si riversa invece sulla rete stradale. Il pesantissimo calo del trasporto merci dell'aeroporto negli ultimi anni e la recente chiusura dello scalo merci ferroviario di Bergamo non fa che aggravare il problema del trasporto delle merci, particolarmente critico per una provincia a vocazione manifatturiera e fortemente esportatrice”.

Figura 4: valutazione della rete ferroviaria (percentuali “ottima” + “buona”) e punteggi medi di accordo (valori da 1 = “in completo disaccordo” a 5 = “completamente d’accordo”), Bergamo e Lombardia



Fonte: Unioncamere Lombardia

Bergamo, 24/10/2023

**Camera di commercio di Bergamo**  
**Servizio della comunicazione**  
**Tel. 035.4225.269 [comunicazione@bg.camcom.it](mailto:comunicazione@bg.camcom.it)**